



Istituita con la legge 671/96, ricorda la nascita della bandiera nazionale italiana.

Le celebrazioni ufficiali si svolgono a Reggio Emilia, ove il 7 gennaio 1797 venne adottato per la prima volta il Tricolore da parte di uno Stato italiano sovrano, la Repubblica Cispadana. A suggerire l'adozione di una bandiera verde, bianca e rossa fu **Giuseppe Compagnoni**, conosciuto come “padre del Tricolore”.

***Composta da tre bande verticali di eguali dimensioni di colore verde, bianco e rosso, la bandiera italiana è simbolo dell'Italia e dell'unità nazionale.***

Deriva dal tricolore transalpino, nato durante la Rivoluzione francese dall'unione del bianco, il colore della monarchia, con il rosso e il blu, i colori di Parigi, impostosi come simbolo del rinnovamento sociale e politico perpetrato dal giacobinismo delle origini. Il verde fu scelto quale simbolo dei diritti naturali, ovvero l'uguaglianza e la libertà.

Durante il periodo napoleonico i tre colori hanno acquisito un significato più idealistico: il verde per la speranza, il bianco per la fede e il rosso per l'amore e il sacrificio dei martiri.

Tra le numerose ipotesi che provano a spiegare il significato dei colori nazionali italiani vi è quella che vede nel verde il colore dei prati e della macchia mediterranea, nel bianco quello delle nevi delle montagne italiane e nel rosso il sangue versato dai soldati italiani nelle guerre.